

ROCCO REGINA: LE ATMOSFERE DEL PAESAGGIO

di Francesco Aronne



La magia del paesaggio nella metamorfosi dei suoi colori sembra animare i pennelli e dare vita alle tele di Rocco Regina. Le sue opere sono come un incomposto atlante fantastico ma vero, che da voce e tinte ad un vasto territorio a Meridione. Una miriade di scorci e paesaggi elaborati attraverso una lente interpretativa fortemente soggettiva prendono forma e creano proiezioni di spazi inusuali.

Un girovagare antico di anni, per inconsueti itinerari della nostra terra, luoghi anche sperduti ed ora quasi deserti flagellati dall'abbandono, anfratti, vecchie case senza bambini con soli anziani a contare i soli e le lune, angoli visuali efficaci, spesso inediti, da cui scaturiscono le sue "creature". Osservazione estatica agitata da turbinii emozionali, che nascondono intensità di sentimenti ed affetti. Immagini per parole abbandonate a vortici di vento, che piegano le cime degli alberi generando linguaggi fugaci interposti a magistrali silenzi contemplativi. Da qui la sua originale arte, i suoi personali canoni espressivi.

Suoni narrati e trasposti in cromatismi caldi, colori e atmosfere, che sembrano vivacizzare le sue tele. L'energia della sua terra d'origine trova espressione in scene di vita quotidiana legate al lavoro nei campi.

Schiene curve a simboleggiare un ineluttabile ritorno nelle atmosfere giovanili di tempi ormai andati.

La durezza di un lavoro e del suo mondo, quello agricolo, che conferma la presenza nel percorso pittorico del maestro Regina sin dai primordi. Legame profondo con la terra, la sua terra e le origini, le sue origini. Rivendicazione artistica dell'appartenere. La raffigurazione diventa una sorta di spazio ellittico traslato, che si apre in dimensioni ulteriori travalicanti la superficie piana del tessuto bianco su cui si intersecano e combinano i colori magistralmente ammansiti.

Il quadro approda ad una dimensione di caleidoscopio virtuale da cui scaturiscono inattese, intense e cangianti suggestioni. Competenza tecnica, maturità pittorica, dominio stilistico trasudano da ogni sua opera, creando un dialogo immediato con l'interlocutore-spettatore.

Vibrazioni cromatiche si fondono nell'armonia delle sue tele e propongono, in magici scorci rubati al presente, atmosfere rarefatte di epoche passate o che vanno scomparendo.

Suggestive astrazioni che impastano caldi colori con schegge di vita trasponendo la loro presenza in un tempo comunque reale. Un'arte pulita che interpreta mirabilmente il paesaggio catturando, quasi ipnotizzato, lo spettatore con indotte malie.